

porsi di una cultura globalizzata (cfr Lett. enc. Fratelli tutti, 100.138), che richiede un incontro autentico con le giovani generazioni, senza dimenticare l'esigenza di metodologie e strumenti creativi che rendano l'annuncio del Vangelo coerente con la trasformazione missionaria che la Chiesa ha intrapreso. **Fedeltà al passato e responsabilità per il presente sono le condizioni indispensabili perché la Chiesa possa svolgere la sua missione nel mondo.**

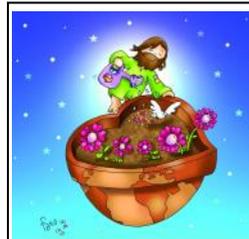
Risvegliare l'entusiasmo personale di ogni battezzato e ravvivare la consapevolezza di essere chiamato a svolgere la propria missione nella comunità, richiede l'ascolto alla voce dello Spirito che non fa mai mancare la sua presenza feconda. **Lo Spirito chiama anche oggi uomini e donne perché si mettano in cammino per andare incontro ai tanti che attendono di conoscere la bellezza, la bontà e la verità della fede cristiana.** È compito dei Pastori sostenere questo percorso e arricchire la vita della comunità cristiana con il riconoscimento di ministeri laicali capaci di contribuire alla trasformazione della società attraverso la «penetrazione dei valori cristiani nel mondo sociale, politico ed economico» (Evangelii gaudium, 102). Il Catechista, infatti, è chiamato in primo luogo a esprimere la sua competenza nel **servizio pastorale della trasmissione della fede che si sviluppa nelle sue diverse tappe:** dal primo annuncio che introduce al kerygma, all'istruzione che rende consapevoli della vita nuova in Cristo e prepara in particolare ai sacramenti dell'iniziazione cristiana, fino alla formazione permanente che consente ad ogni battezzato di essere sempre pronto «a rispondere a chiunque domandi ragione della speranza» (1 Pt 3,15). Il Catechista è nello stesso tempo testimone della fede, maestro e mistagogo, **accompagnatore e pedagogo che istruisce a nome della Chiesa.** Un'identità che **solo mediante la preghiera, lo studio e la partecipazione diretta alla vita della comunità può svilupparsi con coerenza e responsabilità.**

È bene che al ministero istituito di Catechista siano chiamati uomini e donne di profonda fede e maturità umana, che abbiano un'attiva partecipazione alla vita della comunità cristiana, che siano capaci di accoglienza, generosità e vita di comunione fraterna, che ricevano la dovuta formazione biblica, teologica, pastorale e pedagogica per essere comunicatori attenti della verità della fede, e che abbiano già maturato una previa esperienza di catechesi. È richiesto che siano fedeli collaboratori dei presbiteri e dei diaconi, disponibili a esercitare il ministero dove fosse necessario, e animati da vero entusiasmo apostolico. (Mt 28,20).

Tratto dalla Lettera apostolica "Antiquum Ministerium" di papa Francesco, 10 maggio 2021

**ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE** (Via XI Febbraio 41)  
**LUNEDÌ 9.30–10.30 | 17.00–18.00 | GIOVEDÌ 19.15 - 20.00**  
telefono: **070 960 0100** e-mail: **parrocchiasansperate@gmail.com**  
**www.parrocchiasansperate.it**

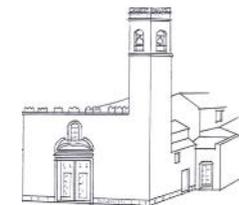
Responsabile: **Padre Raffaele Jaworski**  
Ufficio: **070 960 0100** abitazione: **070 960 1957** urgenze: **3398316606**



*Sperate!*

**13 Giugno 2021**

*XI Domenica del T. O.*



SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DI SAN SPERATE MARTIRE

## **IL MINISTERO DI CATECHISTA**

Il ministero di Catechista nella Chiesa è molto antico. È pensiero comune tra i teologi che i primi esempi si ritrovino già negli scritti del Nuovo Testamento. Il servizio dell'insegnamento trova la sua prima forma germinale nei "maestri" a cui l'Apostolo fa menzione scrivendo alla comunità di Corinto: «Alcuni perciò Dio li ha posti nella Chiesa in primo luogo come apostoli, in secondo luogo come profeti, in terzo luogo come maestri. (1 Cor 12,28). All'interno della grande tradizione carismatica del Nuovo Testamento, dunque, è possibile riconoscere la fattiva presenza di battezzati che hanno esercitato il ministero di trasmettere in forma più organica, permanente e legato alle diverse circostanze della vita, l'insegnamento degli apostoli e degli evangelisti. Lo sguardo alla vita delle prime comunità cristiane che si sono impegnate nella diffusione e sviluppo del Vangelo, sollecita anche oggi la Chiesa a comprendere quali possano essere le nuove espressioni con cui continuare a rimanere fedeli alla Parola del Signore per far giungere il suo Vangelo a ogni creatura

L'intera storia dell'evangelizzazione di questi due millenni mostra con grande evidenza **quanto sia stata efficace la missione dei catechisti. Vescovi, sacerdoti e diaconi, insieme a tanti uomini e donne di vita consacrata, hanno dedicato la loro vita all'istruzione catechistica perché la fede fosse un valido sostegno per l'esistenza personale di ogni essere umano.** Alcuni inoltre hanno raccolto intorno a sé altri fratelli e sorelle che nella condivisione dello stesso carisma hanno costituito degli Ordini religiosi a totale servizio della catechesi. Non si può dimenticare, l'innumerabile moltitudine di laici e laiche che hanno preso parte direttamente alla diffusione del Vangelo attraverso l'insegnamento catechistico. Anche ai nostri giorni, tanti catechisti capaci e tenaci sono a capo di comunità in diverse regioni e svolgono una missione insostituibile nella trasmissione e nell'approfondimento della fede. **La lunga schiera di beati, santi e martiri catechisti, che ha segnato la missione della Chiesa, merita di essere conosciuta perché costituisce una feconda sorgente non solo per la catechesi, ma per l'intera storia della spiritualità cristiana.**

Senza nulla togliere alla **missione propria del Vescovo di essere il primo Catechista nella sua Diocesi** insieme al presbiterio che con lui condivide la stessa cura pastorale, e alla responsabilità peculiare dei genitori riguardo la formazione cristiana dei loro figli, è **necessario riconoscere la presenza di laici e laiche che in forza del proprio battesimo si sentono chiamati a collaborare nel servizio della catechesi.** Questa presenza si rende ancora più urgente ai nostri giorni per la rinnovata consapevolezza dell'evangelizzazione nel mondo contemporaneo, e per l'im-

**Chiesa di San Sperate Martire**

<p><b>Domenica 13 Giugno</b> <i>XI T. O.</i> <b>S. Antonio</b> <i>(S. Barbara)</i></p>	08.00	Massimo
	09.30	Sant'Antonio di Padova
	10.30	<u>IN S. BARBARA</u> : In onore di S. Barbara
	11.00	Battesimi: Leonardo Lasio, Marras Ludovica, Leonardo Schirru
	18.30	S. Messa
<p><b>Lunedì 14 Giugno</b> <i>S. Proto</i></p>	18.30	Giovanni Pia ( <i>trigesimo</i> ), Daniele, Giuseppe e Assunta, Antonina e Flavio
<p><b>Martedì 15 Giugno</b> <i>S. Vito</i></p>	09.00	<u>IN S. LUCIA</u> : Lallai Elio e Alessandro
	18.30	Silvino Soi ( <i>trigesimo</i> )
<p><b>Mercoledì 16 Giugno</b> <i>S. Quirico e Giulitta</i></p>	09.00	<u>IN S. GIOVANNI</u> : Balbina Efisio
	18.30	Vincenzo, Maria e Giovanni Lussu
<p><b>Giovedì 17 Giugno</b> <i>S. Nicandro e Marciano</i></p>	18.30	Rosaria Vacca ( <i>2° anniv</i> ), Cannas Efisio e Lugas Carmelo
<p><b>Venerdì 18 Giugno</b> <i>S. Marco e Marcelliano</i></p>	11.00	Matrimonio: Cristiano Cocco e Marina Mameli
	18.30	Savino, Carolina e Raffaele Pillittu. Battesimo di Julio Pereira
<p><b>Sabato 19 Giugno</b> <i>S. Romualdo</i></p>	18.30	Marcia Efisio e Adelaide. Battesimo di Mattia Murgia
<p><b>Domenica 20 Giugno</b> <i>XII T. O.</i></p>	08.00	Virgilio
	09.30	
	18.30	Battesimo di Lorenzo Tozzi

**Madonna del Perpetuo Soccorso**

10.30	In onore di S. Antonio
18.00	Secondo l'intenzione dell'offerente
18.00	Angelina Marras ( <i>trigesimo</i> )
18.00	Macis Rosita
18.00	Angelo Sciola ( <i>2° anniv</i> )
18.00	Fabiola e Mario
18.00	Antonio Zanda ( <i>18° anniv</i> )
18.00	Erminio Pinna ( <i>15° anniv</i> )
10.30	Giovanna Sanna ( <i>1° anniv</i> ), Mameli Carlo e Francesco
18.00	Schirru Cecilia

In una cornice "agricola" si snodano le letture che vengono offerte alla nostra riflessione in questa domenica XI del tempo ordinario: il getto di un grosso albero è capace di germogliare e crescere fino ad assumere le proporzioni dell'albero che lo ha originato... il piccolo arbusto cresce seguendo la logica della sua origine in modo completamente autonomo e fa sbalordire lo stesso agricoltore, così come il piccolo seme di senapa ha la possibilità di svilupparsi tanto da poter far riposare tra le sue fronde gli uccelli del cielo.

Gli esempi sono sostenuti dalla logica della fiducia contenuta nella seconda lettura... anche la fiducia è invisibile e incalcolabile, ed è capace di dare vigore a qualsiasi nostra azione e a sostenere le nostre scelte di fede.

Diciamo che sotto queste esemplificazioni si nasconde un grosso desiderio che ci anima: siamo piccoli e limitati ma contiamo sulle grandi potenzialità che abbiamo ricevuto e che ci permettono di volare alto. È come una risposta alle grandezze a cui tendiamo, non per merito nostro, ma nell'adesione al progetto del Padre.

Ed è così' che la Parola diventa nutrimento semplice e concreto per le nostre vite, invitandoci a fermarci un attimo sulle realtà che contano maggiormente.

La domenica rimanda in secondo piano una festa a noi tanto cara: quella di sant'Antonio di Padova da sempre considerato uno dei maggiori intercessori della pietà popolare. Apostolo e missionario e poi studioso non lasciò nulla di intentato nell'annuncio della Parola, fidandosi totalmente di Dio. Morì giovanissimo a 36 anni e se molti ricorrono a lui per ritrovare ciò che perdono diciamo che lui non ha esitato a perdere la vita per il Cristo. *Eun cammino di santità estiva...*SMA